

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2020, n. 17-2677

**Indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte nel Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 del 8 gennaio 2021.**

A relazione dell'Assessore Marrone:

Vista la convocazione del Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 per il giorno 8 gennaio 2021 alle ore 15.00, con all'ordine del giorno tra gli altri i seguenti punti:

3. Aggiornamento dell'attribuzione dei punti/voto ai Fondatori ai sensi dell'art. 9, co. 1 dello Statuto della Fondazione: deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Nomina del componente del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza della Città di Torino ai sensi dell'art. 9 dello 2° co. lett. f) Statuto della Fondazione.
5. Bilancio preventivo 2020 della Fondazione 20 Marzo 2006 *aggiornato*: deliberazioni inerenti e conseguenti.
6. Bilancio preventivo 2021 della Fondazione 20 Marzo 2006: deliberazioni inerenti e conseguenti.
7. Bozza del Piano Strategico della Fondazione 20 Marzo 2006 – revisione 2020-2030, predisposta dal Consiglio di Amministrazione: valutazioni e indirizzi.
8. Legge 65/2012 – aggiornamenti.

Vista la l.r. 21 del 16 giugno 2006 “Interventi per lo sviluppo economico post-olimpico” con la quale è stata promossa la costituzione della Fondazione 20 marzo 2006 (di seguito Fondazione) per favorire lo sviluppo economico regionale post-olimpico, contribuendo altresì a quello ultraregionale, con particolare riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali.

Visto l'art. 3, comma 1 della l.r. 21/2006 con il quale la Giunta regionale è stata autorizzata a partecipare, in qualità di Fondatore, alla costituzione della "Fondazione 20 marzo 2006".

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3651 del 2 agosto 2006 “Fondazione 20 marzo 2006. Approvazione atto costitutivo e Statuto.” con la quale la Giunta regionale ha approvato lo Statuto e l'atto costitutivo della Fondazione.

Dato atto che con determinazione n. 1239 del 27/12/2006 della Direzione regionale Patrimonio e tecnico, Settore Attività negoziale e contrattuale - espropri - usi civici della Regione Piemonte è stata riconosciuta l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche della Fondazione 20 marzo 2006, che risulta iscritta al suddetto Registro in data 27/12/2006 al n. 753.

In merito al punto 3 all'ordine del giorno “*Aggiornamento dell'attribuzione dei punti/voto ai Fondatori ai sensi dell'art. 9, co. 1 dello Statuto della Fondazione: deliberazioni inerenti e conseguenti*”, dato atto degli indirizzi forniti al rappresentante della Regione Piemonte con DGR 3-2167 del 29 ottobre 2020 “Indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte nel Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 del 29 ottobre 2020” si conferma:

- di approvare l'aggiornamento dell'attribuzione dei punti/voto ai Fondatori, ai sensi dell'art. 9, co. 1 dello Statuto della Fondazione, come di seguito riportato:
  - Regione Piemonte 25,59%;
  - Città Metropolitana di Torino 26,71%;
  - Comune di Torino 42,7%;
  - CONI 5%.

In merito al punto 4 all'ordine del giorno "*Nomina del componente del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza della Città di Torino ai sensi dell'art. 9 dello 2° co. lett. f) Statuto della Fondazione*" non essendo pervenuta nessuna documentazione non è possibile esprimersi in merito e quindi si chiede il rinvio della trattazione del punto ad una successiva seduta del Collegio.

In merito al punto 5 all'ordine del giorno "*Bilancio preventivo 2020 della Fondazione 20 Marzo 2006 aggiornato: deliberazioni inerenti e conseguenti.*", tenuto conto degli indirizzi forniti al rappresentante della Regione Piemonte con DGR 3-2167 del 29 ottobre 2020 "Indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte nel Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 del 29 ottobre 2020" con cui si è confermato, richiamando integralmente quanto già espresso con D.G.R. 1-653 del 10 dicembre 2019, di non approvare il Bilancio di previsione 2020 della Fondazione 20 Marzo 2006 e di quanto emerso negli incontri tecnico-politici tra gli Enti Soci della Fondazione al fine di definire un percorso comune condiviso per decidere il futuro della Fondazione 20 marzo 2006.

Dato atto che dalla successiva istruttoria, sul Bilancio preventivo 2020 della Fondazione 20 Marzo 2006 aggiornato, inviato con nota della Fondazione prot. n. 082/Pres/F/20, del 17 novembre 2020, svolta dalla Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei e dalla Direzione regionale della Giunta regionale, risulta che:

- il Bilancio preventivo 2020 della Fondazione 20 Marzo 2006 predisposto nel novembre 2019 dal Consiglio di Amministrazione per la valutazione da parte del Collegio dei Fondatori entro il 15 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale, è stato oggetto di richiesta di approfondimenti da parte della Regione Piemonte che ha determinato il rinvio dell'approvazione da parte degli Enti Fondatori nella seduta del 11 dicembre 2019 e nelle successive sedute di prosieguo dei lavori. Nel corso della seduta del Collegio dei Fondatori dell'11/11/2020 è stato richiesto di aggiornare i dati di tale bilancio preventivo alla luce degli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19 che hanno pesantemente influenzato l'attività della partecipata e concessionaria della Fondazione "Parcolimpico S.r.l". nel corso dell'anno 2020;
- l'aggiornamento del bilancio preventivo 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 17 novembre 2020, alla luce degli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha penalizzato l'attività di Parcolimpico s.r.l.;
- si rileva una svalutazione della partecipazione in Parcolimpico S.r.l. di Euro 184.827, pari al 10% del risultato economico 2020 (perdita di Euro 1.848.268) riportato come forecast nella Relazione degli Organi Delegati Primo Trimestre 2020 redatta dalla partecipata. Tale valore è stato aggiornato per tener conto degli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19 sui settori in cui Parcolimpico S.r.l. opera e che influenzeranno significativamente i risultati economici dell'anno 2020;
- Il Consiglio di amministrazione della Fondazione, del 17 novembre 2020, pertanto ha aggiornato il valore di bilancio della partecipazione come qui di seguito riportato:  
Rivalutazione della partecipazione in Parcolimpico S.r.l., strutturata come segue:  
Euro 279.072 saldo al 31/12/2018  
(+) Euro 26.220 10% del risultato economico netto 2019 (Euro 262.197) riportato come forecast 2019 nel Programma di Attività e budget preventivo 2020 della partecipata approvato dal Cda in data 22.10.2019  
(-) Euro (48.131) utilizzo riserve per aumento gratuito capitale sociale fino a euro 1.000.000  
(-) Euro (40.000) riclassificazione dividendi deliberati alla voce "crediti per dividendi"

(-) Euro (184.827) 10% del risultato economico netto 2020 (perdita di Euro 1.848.268)

riportato come forecast 2020 nella Relazione degli Organi Delegati Primo Trimestre 2020 sopra citata

Euro 32.334 a fine 2020;

- il risultato di gestione del 2020 negativo inizialmente previsto per complessivi 373.483 euro viene aggiornato a 585.924 euro;
- la rivalutazione della partecipazione parcolimpico, inizialmente prevista nel 2020, pari a 27.614 euro viene aggiornata a meno 184.827 euro;
- dalla relazione del 20 novembre 2020, del Revisore unico dei conti, il bilancio preventivo è stato redatto con sufficiente chiarezza e potrà rappresentare in modo sostanzialmente veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione 20 marzo 2006 per l'anno 2020 ed evidenzia che *“i prospetti contabili della Fondazione 20 marzo 2006 sono stati elaborati partendo dal dato previsionale 2019 e considerando le partite economiche e gli eventi contingenti che hanno caratterizzato il 2020. Le poste di bilancio riferite all'attività istituzionale e commerciale rilevano dati sostanzialmente in continuità, come si evince anche dalla nota Illustrativa, di converso occorre valutare gli effetti della partecipazione in “Parcolimpico S.r.l.” sulla base dell'allegato di bilancio. Le restrizioni nate dalla pandemia, come illustrato nella “Relazione degli organi delegati”, a cui si fa formale rinvio, hanno fortemente penalizzato il contesto ed il settore in cui opera la società “Parcolimpico S.r.l.” generando una stima di risultato d'esercizio 2020 negativa. Il risultato negativo stimato di euro 1.848.268 è stato inserito nel bilancio della “Fondazione 20 marzo 2006” secondo il criterio di valutazione contabile della partecipazione posseduta con il metodo del patrimonio netto. Atteso che il margine operativo lordo della Fondazione 20 marzo 2006 anno 2020 risulta migliore rispetto allo stesso dato del 2019, si rappresenta, di converso, che gli effetti della svalutazione della partecipazione inserita in bilancio determinano una perdita di maggiore consistenza rispetto a quella emersa nel 2019. In altri termini, il risultato negativo d'esercizio preventivo 2020 sopra evidenziato è sicuramente da imputare alla svalutazione della partecipazione. Il dato della partecipata, come da dettami contabili, influisce sia il conto economico, così come descritto, sia il patrimoniale che rileva un minor valore della partecipazione a seguito della svalutazione”*.

Considerato quanto sopra e, in particolare, il risultato di gestione del 2020 negativo inizialmente previsto per complessivi 373.483 euro aggiornato prevedendo un risultato di gestione del 2020 negativo per complessivi 585.924 euro.

In merito al punto 6 all'ordine del giorno *“Bilancio preventivo 2021 della Fondazione 20 Marzo 2006: deliberazioni inerenti e conseguenti.”* dato atto che dall'istruttoria, svolta dalla Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei e dalla Direzione regionale della Giunta regionale, risulta quanto segue:

- il risultato di gestione previsto nel 2021 negativo è pari a complessivi 131.689 euro;
- i ricavi totali previsti nel 2021 sono pari a 388.158 euro, costituiti per euro 127.009 da canoni e affitti e per euro 261.149 da altre attività;
- il totale dei costi operativi previsti nel 2021, sono pari a 349.665 euro, di cui 316.802 euro di costo del lavoro;
- il totale degli altri costi previsti nel 2021, sono pari a 125.182 euro;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri, previsti nel 2020, sono pari a 10.000 euro;
- non è prevista nel 2021 una rivalutazione/svalutazione della partecipazione Parcolimpico;
- gli oneri tributari (IRES e Irap), previsti nel 2021, sono pari a 35.000 euro;

- da una comparazione del bilancio preventivo 2020 e 2021, il risultato di gestione preventivo 2020 negativo ammontava a complessivi 585.924 euro, registrando quindi nel 2021 una previsione di miglioramento rispetto al 2019 di 454.235 euro;
- dalla relazione del 30 novembre 2020, del Revisore unico dei conti, il bilancio preventivo 2021, ad eccezione degli effetti nella sezione “Elementi alla base del giudizio con rilievi” fornisce rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione 20 marzo 2006, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio preventivo 2021 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione
- il Revisore unico dei conti nella sezione “Elementi alla base del giudizio con rilievi” ha evidenziato che “

Ricavi e proventi da altre attività

*Nel bilancio preventivo 2021 sono stati registrati euro 261.149 quali “Ricavi e proventi da altre attività.*

*L’elaborazione del bilancio preventivo è stata eseguita nell’ipotesi del conseguimento dei ricavi previsti dal piano strategico 2020-2030 elaborato dalla Fondazione. Detta voce valorizza la previsione di ricavi quali proventi legati al lavoro di coordinamento e programmazione svolti in relazione a interventi eseguiti ai sensi della Legge 65/2012.*

*Si prende atto che il piano Strategico 2020-2030 è in fase di aggiornamento e studio da parte del Collegio dei Fondatori, pertanto pervenuto alla scrivente in bozza.*

*Alla data della presente, si constata che l’importo indicato in bilancio, in quanto proveniente da un documento “in bozza” e quindi, non avente le dovute caratteristiche di valutazione, rappresenta un dato oggettivamente non quantificabile. In altri termini, il ricavo imputato a conto economico non risulta coerente con i principi di competenza richiamati dalla normativa.*

*L’imputazione a conto economico del dato determina un margine lordo di euro 86.689, nettamente inferiore al dato dell’anno precedente, risultato che appare verosimilmente alterato da quanto emerge nella lettura del dato esposto.*

*Svalutazione/Rivalutazione partecipazione Parcolimpico S.r.l.*

*Nel bilancio 2021 non sono state valorizzate le poste “Svalutazione partecipazione Parcolimpico S.r.l.” e “Rivalutazione partecipazione Parcolimpico S.r.l.”.*

*Si rileva che, nel bilancio oggetto di revisione, non sono stati determinati i possibili effetti economici finanziari di una eventuale svalutazione o rivalutazione della partecipazione in “Parcolimpico S.r.l.”*

*Atteso quanto sopra esposto, l’impossibilità di individuare il dato oggetto di valutazione determina un avanzo di gestione di euro 131.689, nettamente inferiore rispetto al 2020, risultato che appare verosimilmente alterato da quanto emerge dalla lettura del dato esposto.”*

Considerato quanto sopra e, in particolare, quanto evidenziato dal Revisore unico dei conti nella sezione “Elementi alla base del giudizio con rilievi”.

In merito al punto 7 all’ordine del giorno “Bozza del Piano Strategico della Fondazione 20 Marzo 2006 – revisione 2020-2030”, predisposta dal Consiglio di Amministrazione: valutazioni e indirizzi.” trasmessa ai Fondatori con lettera prot. n. 035/Pres/F/20 del 21/05/2020, dato atto che dall’istruttoria, svolta dalla Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei e dalla Direzione regionale della Giunta regionale, risulta quanto segue:

- la Fondazione ha previsto le seguenti possibili strategie nel breve periodo:

- *Legge 65/2012: aprire un tavolo specifico con il Commissario Liquidatore dell’Agenzia Torino 2006 per ottenere una remunerazione dell’attività attuatoria della legge che la Fondazione ha effettuato attraverso la valutazione dei progetti finanziabili e continuerà ad effettuare finché ci saranno economie disponibili;*

- *Affitti: trovare una nuova sede per la Fondazione al fine di mettere a reddito i locali ove oggi si trovano gli uffici;*
  - *Arcate MOI: a seguito della riqualificazione dell'area con fondi della L.65/2012, allo stato previsti per settembre 2021 la Fondazione potrebbe divenire l'amministratore del condominio che vedrà la presenza di Comune di Torino, CONI e Parcolimpico;*
  - *Messa a reddito autorimesse CONI: si ipotizza che la Fondazione ottenga 34 dei 40 posti auto, di proprietà del CONI, presso le palazzine del Villaggio Olimpico di Torino per la messa a reddito a partire dal 2022 successivamente al prospettato ripristino delle certificazioni di agibilità delle autorimesse del supercondominio;*
  - *Palazzine di proprietà del Villaggio Olimpico Ex-MOI di Torino: in previsione della scadenza della attuale concessione nel giugno 2025, valutare di riprendere la gestione diretta sfruttando l'avviamento in corso, ma accettando il rischio di avere in capo le manutenzioni degli immobili. Tenendo conto di un periodo di start-up di circa 18 mesi e confidando che tale periodo di in affittanza possa essere riassorbito dai successivi canoni, si ipotizza di mantenere la previsione di ricavo come quella attuale pari a circa € 94.000 annui. A tendere si potrebbe prudenzialmente immaginare un incremento intorno al 10% annuo.*
- la Fondazione ha previsto le seguenti ipotesi di sviluppo con azioni da indirizzare:
- Villaggio Olimpico Ex-MOI di Torino - possibili alternative:
    - partecipazione al tavolo che gli Enti stanno costituendo per la riqualificazione dell'area, al fine di poter ricevere un contributo per le capacità di sviluppare un progetto sostenibile per l'ideazione e conduzione delle nasciture nuove attività di social housing nell'area, e delle collegate azioni territoriali;
    - essere gestori delle palazzine che verranno riqualificate;
    - acquistare e riqualificare direttamente le palazzine che il Fondo Città di Torino venderà, fermo restando che venga confermato il prezzo di vendita che attualmente viene dichiarato in sedi ufficiose pari a € 89.000 a palazzina;
  - Valorizzare la struttura snella della Fondazione, la sua duttilità e le metodologie di gestione maturate nell'ambito della gestione immobiliare, nonché il suo ruolo di gestore patrimoniale finalizzato allo sviluppo del territorio, per acquisire nuovi asset in forza del know-how oramai comprovato sul campo;
  - Grazie all'esperienza maturata con le attività della Legge 65/2012, sviluppare ulteriormente la continua opera di cucitura del tessuto urbano rispetto a quello montano, per promuovere collaborazioni tra soggetti pubblici;
  - Controllo di concessioni: proporre ai vari Enti proprietari di comprensori sciistici servizi per il controllo delle concessioni;
  - Messa a reddito del diritto di superficie dell'area del bob di Cesana Torinese, riprendendo la procedura di variante urbanistica aperta da Fondazione presso il SUAP nel febbraio 2018, allo stato in sospeso in Conferenza dei Servizi, a suo tempo attivata con la finalità di indire una gara per la realizzazione e gestione di una struttura ricettiva.
- la "Bozza del Piano Strategico della Fondazione 20 Marzo 2006 – revisione 2020-2030", che dovrebbe permettere di garantire una redditività alla stessa, permettendo al contempo di continuare a perseguire gli scopi sociali, non ha riscosso un interesse diretto da parte dei soci Fondatori, che in questo periodo non hanno affidato alla Fondazione stessa nessun altro compito.

Considerato che al fine di decidere il futuro della Fondazione 20 marzo 2006, a seguito di incontri tecnico-politici tra gli Enti territoriali Soci della Fondazione, si ritiene necessario che:

- vi siano garanzie rispetto ad un piano finanziario solido per il futuro in considerazione del fatto che i costi risultano strutturalmente costanti e rilevanti rispetto alle esigue entrate, e che le strategie ipotizzate nella Bozza di Piano Strategico appaiono deboli per un concreto miglioramento;

- la Fondazione riveda i propri obiettivi della programmazione sul 2021 verificando se sussistano le condizioni per chiudere il bilancio 2021 in pareggio;
- il Consiglio di Amministrazione della Fondazione 20 marzo 2006 provveda, con la massima celerità, a far redigere una “due diligence”, diretta a verificare la possibilità di assicurare, con eventuali correttivi da individuare, una prospettiva di continuità aziendale in condizione di riequilibrio, da effettuarsi mediante il ricorso ad un soggetto terzo dotato di idonea professionalità, individuato secondo le norme vigenti di diritto pubblico, di gradimento dei Soci Fondatori, che permetta ai Soci Fondatori di valutare la continuità nel perseguimento dello scopo sociale verificando anche la possibilità di operazioni di trasformazione o di assegnazione delle funzioni ad altri Enti;
- l'analisi economico finanziaria di cui sopra dovrà individuare le ragioni dello squilibrio strutturale, definire eventuali interventi economico-finanziari idonei al risanamento della Fondazione e, ove le prospettive di riequilibrio non fossero ragionevolmente conseguibili nell'attuale assetto della Fondazione 20 marzo, prospettare anche le possibili operazioni straordinarie idonee al superamento della crisi;
- in esito a tale verifica, che si reputa necessario traguardi al massimo entro febbraio/marzo, i Soci Fondatori dovranno assumere le valutazioni del caso.

Valutato, pertanto, in merito al punto 5, 6 e 7, all'ordine del giorno di fornire il seguente indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà al Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006, giorno 14 dicembre 2020:

- di rappresentare che vi siano garanzie rispetto ad un piano finanziario solido per il futuro in considerazione del fatto che i costi risultano strutturalmente costanti e rilevanti rispetto alle esigue entrate, e che le strategie ipotizzate nella Bozza di Piano Strategico appaiono deboli per un concreto miglioramento;
- la Fondazione riveda i propri obiettivi della programmazione sul 2021 verificando se sussistano le condizioni per chiudere il bilancio 2021 in pareggio;
- il Consiglio di Amministrazione della Fondazione 20 marzo 2006 provveda, con la massima celerità, a far redigere una “due diligence”, diretta a verificare la possibilità di assicurare, con eventuali correttivi da individuare, una prospettiva di continuità aziendale in condizione di riequilibrio, da effettuarsi mediante il ricorso ad un soggetto terzo dotato di idonea professionalità, individuato secondo le norme vigenti di diritto pubblico, di gradimento dei Soci Fondatori, che permetta ai Soci Fondatori di valutare la continuità nel perseguimento dello scopo sociale verificando anche la possibilità di operazioni di trasformazione o di assegnazione delle funzioni ad altri Enti;
- l'analisi economico finanziaria di cui sopra dovrà individuare le ragioni dello squilibrio strutturale, definire eventuali interventi economico-finanziari idonei al risanamento della Fondazione e, ove le prospettive di riequilibrio non fossero ragionevolmente conseguibili nell'attuale assetto della Fondazione 20 marzo, prospettare anche le possibili operazioni straordinarie idonee al superamento della crisi;
- in esito a tale verifica, che si reputa necessario traguardi al massimo entro febbraio/marzo, i Soci Fondatori dovranno assumere le valutazioni del caso;
- di sospendere la trattazione dei punti 5, 6 e 7 all'ordine del giorno sino all'esito della “due diligence” e delle verifiche ed analisi richieste.

In merito al punto 8 all'ordine del giorno “*Legge 65/2012 – aggiornamenti*”, dato atto che dall'istruttoria, svolta dalla Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei e dalla Direzione regionale della Giunta regionale, risulta quanto segue:

- la Legge n. 65 del 8 maggio 2012 “Disposizione per la valorizzazione e la promozione turistica delle valli e dei comuni montani sede dei siti dei Giochi olimpici invernali «Torino 2006».” prevede all'art. 1 comma 2 che la “... *Fondazione 20 marzo 2006 individua, sentiti il*

*commissario liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 e i rappresentanti dei comuni dei territori montani ove sono localizzati gli impianti di cui all'allegato 1 della legge 9 ottobre 2000, n. 285, la tipologia e la priorità degli interventi...*

- l'art. 9 dello Statuto prevede che *“Il Collegio dei Fondatori ha in particolare i seguenti poteri: ... 2. identificare i settori di attività della Fondazione, nonché stabilire e sottoporre al Consiglio di Amministrazione le linee generali e le direttive dell'attività della Fondazione e i relativi obiettivi e programmi, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui all'articolo 3”*

- la Fondazione con nota prot. n. 093/Pres/F/20 del 25 novembre 2020 *“Legge 65/2012 – Disposizione per la valorizzazione e la promozione turistica delle valli e dei comuni montani sede dei siti dei Giochi olimpici invernali «Torino 2006»”* ha inviato una relazione, che illustra lo stato di avanzamento dei procedimenti al 31/10/2020, esaminata dal Consiglio di Amministrazione nel corso del Tavolo Operativo Legge 65/2012 del 24/11/2020 e valutata sostanzialmente coerente con il prospetto della Fondazione denominato *“PROGRAMMAZIONE I, II, III, IV STRALCIO PIANO COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI LEGGE 65/2012”*, allegato alla predetta relazione.

- la Fondazione con la medesima nota ha trasmesso la relazione predisposta da SCR Piemonte S.p.A. relativa all'avanzamento dei procedimenti nella prospettiva della stazione appaltante che riporta i seguenti dati relativi al *“Piano degli interventi ex legge 65/2012”*:

- N. complessivo interventi del piano Legge n. 65 del 8 maggio 2012: attuali n. 64 per 50,8 mln€ (previsti complessivi circa n. 80, per complessivi 75,0 mln€)
- Interventi in fase attiva di progettazione e/o di cantiere nel 2020: n. 17 per circa € 18 mln€
- Interventi che risultano attualmente ancora da attivare, poiché in attesa di indicazioni specifiche da parte di Fondazione 20 marzo 2006: n. 14 per circa 9,5 mln€
- Interventi a oggi ultimati e consegnati agli Enti proprietari e gestori, pur essendoci in alcuni casi ancora da svolgere delle attività per la chiusura degli espropri e dei quadri economici: n. 33 per circa 23,3 mln €

- si rappresenta la necessità che il Consiglio di amministrazione della Fondazione 20 marzo 2006 provveda a inviare una relazione che approfondisca e illustri in dettaglio gli *“Interventi che risultano attualmente ancora da attivare”* e il loro livello progettuale e cronoprogramma di realizzazione nonché eventuali problematiche connesse alla loro realizzazione e le eventuali ipotesi di utilizzo delle restanti risorse disponibili ancora da definire.

Valutato, pertanto, in merito al punto 8, all'ordine del giorno di fornire indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà al Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006, giorno 14 dicembre 2020:

- di rappresentare la necessità che il Consiglio di amministrazione della Fondazione 20 marzo 2006 provveda a inviare una relazione che approfondisca e illustri in dettaglio gli *“Interventi che risultano attualmente ancora da attivare”* e il loro livello progettuale e cronoprogramma di realizzazione nonché eventuali problematiche connesse alla loro realizzazione e le eventuali ipotesi di utilizzo delle restanti risorse disponibili ancora da definire.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto quanto sopra premesso;

la Giunta Regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

di fornire indirizzo, al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà al Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006, della seduta sospesa in data 14 dicembre 2020:

- in merito al punto 3, all'ordine del giorno, di approvare l'aggiornamento dell'attribuzione dei punti/voto ai Fondatori, ai sensi dell'art. 9, co. 1 dello Statuto della Fondazione, come di seguito riportato:

- Regione Piemonte 25,59%;
- Città Metropolitana di Torino 26,71%;
- Comune di Torino 42,7%;
- CONI 5%.

- in merito al punto 4, *“Nomina del componente del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza della Città di Torino ai sensi dell'art. 9 dello 2° co. lett. f) Statuto della Fondazione”* non essendo pervenuta nessuna documentazione non è possibile esprimersi in merito e quindi si chiede il rinvio della trattazione del punto ad una successiva seduta del Collegio;

- in merito ai punti all'ordine del giorno 5. *“Bilancio preventivo 2020 della Fondazione 20 Marzo 2006 aggiornato: deliberazioni inerenti e conseguenti.”*, 6. *“Bilancio preventivo 2021 della Fondazione 20 Marzo 2006: deliberazioni inerenti e conseguenti.”* e 7 *“Bozza del Piano Strategico della Fondazione 20 Marzo 2006 – revisione 2020-2030, predisposta dal Consiglio di Amministrazione: valutazioni e indirizzi.”*

- di rappresentare che:
  - vi siano garanzie rispetto ad un piano finanziario solido per il futuro in considerazione del fatto che i costi risultano strutturalmente costanti e rilevanti rispetto alle esigue entrate, e che le strategie ipotizzate nella Bozza di Piano Strategico appaiono deboli per un concreto miglioramento;
  - la Fondazione riveda i propri obiettivi della programmazione sul 2021 verificando se sussistano le condizioni per chiudere il bilancio in pareggio;
  - il Consiglio di Amministrazione della Fondazione 20 marzo 2006 provveda, con la massima celerità, a far redigere una “due diligence”, diretta a verificare la possibilità di assicurare, con eventuali correttivi da individuare, una prospettiva di continuità aziendale in condizione di riequilibrio, da effettuarsi mediante il ricorso ad un soggetto terzo dotato di idonea professionalità, individuato secondo le norme vigenti di diritto pubblico, di gradimento dei Soci Fondatori, che permetta ai Soci Fondatori di valutare la continuità nel perseguimento dello scopo sociale verificando anche la possibilità di operazioni di trasformazione o di assegnazione delle funzioni ad altri Enti;
  - l'analisi economico finanziaria di cui sopra dovrà individuare le ragioni dello squilibrio strutturale, definire eventuali interventi economico-finanziari idonei al risanamento della Fondazione e, ove le prospettive di riequilibrio non fossero ragionevolmente conseguibili nell'attuale assetto della Fondazione 20 marzo, prospettare anche le possibili operazioni straordinarie idonee al superamento della crisi;
  - in esito a tale verifica, che si reputa necessario traguardi al massimo entro febbraio/marzo, i Soci Fondatori dovranno assumere le valutazioni del caso;
- di sospendere la trattazione dei punti 5, 6 e 7 all'ordine del giorno sino all'esito della “due diligence” e delle verifiche ed analisi richieste.



- in merito al punto 8 all'ordine del giorno "*Legge 65/2012 – aggiornamenti*", si rappresenta la necessità che il Consiglio di amministrazione della Fondazione 20 marzo 2006 provveda a inviare una relazione che approfondisca e illustri in dettaglio gli "Interventi che risultano attualmente ancora da attivare" e il loro livello progettuale e cronoprogramma di realizzazione nonché eventuali problematiche connesse alla loro realizzazione e le eventuali ipotesi di utilizzo delle restanti risorse disponibili ancora da definire.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Copia della presente deliberazione viene trasmessa al Consiglio regionale, ai fini di quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 21/2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)